

Banca Ifis ha scelto di mettere al centro la sostenibilità

CATERINA MACONI

Finanza etica, dialogo costruttivo con la comunità, soluzioni ecologiche, risparmio energetico, promozione di best practice tra i propri dipendenti. La sostenibilità, vissuta in modo trasversale, entra a conquistarsi spazi in qualsiasi asset delle aziende, che siano di business in senso stretto o di responsabilità sociale d'impresa. Il Gruppo Banca Ifis ha deciso di sposare la causa green con una serie di misure e provvedimenti che, a diversi livelli, puntano a ripensare le azioni dell'istituto in modo da impattare positivamente su tutti gli stakeholder con cui si relaziona in qualsiasi circostanza, nell'ottica di creare valore nel medio-lungo termine.

A livello di finanza sostenibile, il Gruppo ha messo in campo presidi per mitigare potenziali impatti negativi su ambiente e società e ha sviluppato prodotti che favoriscano comportamenti sostenibili da parte della clientela. E quindi fa attenzione ai settori nei quali operare in relazione al tipo di prodotti e servizi offerti, tenuto conto anche dei potenziali riflessi reputazionali. Ogni anno viene fatto un passo in avanti ulteriore. Nel corso del 2019 Banca Ifis ha intrapreso un progetto per la promozione del-

la mobilità sostenibile con Ifis Leasing Green, un pacchetto di servizi per chi vuole optare per veicoli green, che unisce diversi modelli di auto elettriche e ibride plug-in alla flessibilità del leasing, vantaggi fiscali come l'Ecobonus e servizi che vanno dalla consulenza assicurazione dell'auto fino all'assegnazione di voucher premianti. Ma è operativo e disponibile anche per il noleggio di depuratori d'aria e termoscanter o soluzioni come il noleggio di generatori d'acqua dall'atmosfera.

Banca Ifis svolge poi un ruolo attivo di sviluppo e promozione delle comunità nelle quali opera con diverse iniziative che vanno dalla partecipazione a progetti nazionali, al sostegno a organizzazioni ed enti non profit nazionali e locali, alla promozione di iniziative di solidarietà sociale.

La tutela e la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti, si è declinata sia con la collaborazione e il supporto a grandi organizzazioni come Unicef, sia attraverso la partecipazione a eventi come il torneo Social Goal, la corporate League dall'impatto sociale o con donazioni dirette in denaro a enti e fondazioni. Tra gli interventi del 2020 c'è stata la donazione di un elettrocar-

diografo per individuare le aritmie cardiache e prevenire problemi cardiovascolari ai fini di veloci screening di massa con Amici del Cuore 2020; il sostegno alla raccolta fondi di Heal Onlus per la ricerca sui tumori cerebrali infantili; la promozione del reinserimento sociale di giovani detenuti, un progetto con Coop Articolo 3; la donazione di borse di studio a giovani studenti meritevoli per il completamento della loro formazione professionale presso la Ca' Foscari Challenge School di Venezia.

Nel corso dell'ultimo anno la Banca ha rafforzato il suo impegno nel sostegno all'imprenditoria e alle comunità locali. Lo ha fatto aderendo al "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto" della Regione Veneto, investendo nella diffusione di una cultura aziendale "plastic free" e nell'energia elettrica pulita per ridurre le emissioni di anidride carbonica e l'impatto ambientale. Dal 1° gennaio 2020 la Banca impiega in tutte le sedi e filiali d'Italia solo energia verde proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Sulla base dei consumi per il 2020 pari a 3,7 milioni di Kwh, si stima un abbattimento di CO2 di circa 1.045 tonnellate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nella foto a fianco, Sebastien Egon Fürstenberg, fondatore e presidente di Banca Ifis. Nella foto sotto, Ernesto Fürstenberg Fassio, vice presidente di Banca Ifis da aprile del 2019

